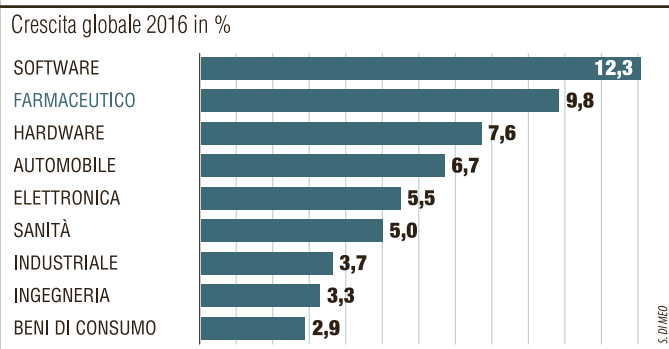


**GLI INVESTIMENTI IN RICERCA & SVILUPPO PER SETTORE**



**[L'APPUNTAMENTO]**

**Alla Borsa di Londra a ottobre un summit speciale sull'insurtech**

I prossimi appuntamenti in agenda della research & media company Le Fonti riguardano ancora la finanza e l'innovazione, con un focus particolare sull'insurtech. Il gruppo sarà impegnato a Londra il 20 ottobre nella sede del London Stock Exchange con un summit sulla "disruptive innovation". A seguire il 13 novembre a Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, con la seconda edizione del Trading Floor e

l'apertura della sala delle grida e il terzo convegno delle assicurazioni incentrato su innovazione e insurtech. Il 24 novembre sarà invece incentrato sulla distribuzione finanziaria e assicurativa con il primo D-Day e focus su Etf e Pir. A concludere l'anno, a dicembre, si terranno gli Awards di Dubai con il gotha della finanza asiatica e medio-orientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**[L'INIZIATIVA]**

# Imprese e professionisti tre giorni di eccellenze

LA SETTIMA EDIZIONE DE "LE FONTI AWARDS" HA VOLUTO DARE RILIEVO A QUELLE REALTÀ IN TUTTI I SEGMENTI PRODUTTIVI CHE IN QUESTI ANNI HANNO SAPUTO MANTENERE LA LEADERSHIP E CRESCERE, ANCHE ALL'ESTERO, GRAZIE ALLO SVILUPPO SUL FRONTE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

**Milano**

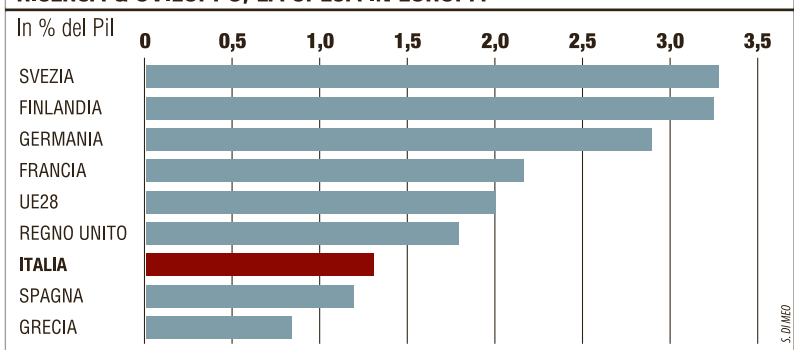
Tre serate per premiare le eccellenze dell'innovazione made in Italy. Si tratta della settima edizione dei Le Fonti Awards, definita dal Presidente di Le Fonti, Guido Giommi «la Cernobbio delle imprese», che si è svolta il 7, 22 e 29 giugno a Milano in Borsa Italiana con il patrocinio della Commissione Europea. «Quest'anno abbiamo voluto valorizzare la continuità dell'eccellenza made in Italy — ha commentato Giommi — dando particolare rilievo a quelle realtà che in questi sette anni hanno saputo mantenere la propria leadership e crescere, anche all'estero, grazie all'innovazione».

Tra le imprese che si sono distinte c'è Vodafone Italia con un doppio premio: impresa dell'anno per digital e operations e Barbara Cominelli come digital director dell'anno. Sul podio anche Carrefour nel marketing, Ernestomeda nel design e Fratelli Branca Distillerie nella comunicazione. Betafence Italia ha ricevuto la menzione "Eccellenza dell'anno Innovazione & Leadership" nella sicurezza perimetrale, mentre Bucap nella gestione documentale. Nel settore energetico Italcross ha vinto nell'Energy Management & Audit Energetico. Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Manuel Guerrero (Sonzogni Camme), Ceo dell'Anno nel settore meccanico, mentre Franco Amicucci (Amicucci Formazione) ha ottenuto il titolo di Ceo dell'anno nella formazione.

La vittoria come "Eccellenza dell'anno assicurazione viaggi" è andata a Allianz Global Assistance mentre per la leadership nella gestione sinistri in outsourcing ha ottenuto il primo posto Msa Multi Serass. Olympia Agency si è aggiudicata il premio nell'insurtech cauzioni e rischi Tecnologici e Amissima Assicurazioni è stata eletta eccellenza italiana nel settore assicurativo per aver intrapreso un profondo rinnovamento manageriale. Doppio riconoscimento per Coface e il suo CEO, Ernesto De Martinis che si sono imposti come leader nell'assicurazione dei crediti.

A Generali Italia è andato il titolo di Top Place to Work

**RICERCA & SVILUPPO, LA SPESA IN EUROPA**



In basso Guido Giommi presidente di Le Fonti; a destra, un momento dei "Le Fonti Awards" che si è tenuto alla Borsa di Milano Italiana con il patrocinio della Commissione Europea



2,23% del Pil; il Regno Unito ha messo sul piatto 43 miliardi. E forse, proprio in questi indicatori, sta la capacità di un paese di "programmare" il proprio corso economico. Lo ha fatto intendere anche il governatore di Bankitalia Ignazio Visco nel corso del Meeting di Rimini sostenendo che in Italia la ripresa «c'è ma è congiunturale e non strutturale e perché diventi stabile occorrono riforme e innovazione in grado di far crescere le imprese». Il settore privato ha fatto la sua parte anche negli anni di crisi, anche se un tessuto produttivo composto prevalentemente da Pmi fatica a stare dietro agli sforzi in innovazione delle numerose multinazionali tedesche, giapponesi o americane.

Una recente indagine dell'Airi (Associazione italiana per la ricerca industriale), stima che dal 2007 gli investimenti in innovazione delle imprese italiane siano aumentati in da 9,4 a

11,8 miliardi di euro. La quota delle aziende che investono in innovazione è passata dal 50 al 55%, e il piano Fabbrica 4.0 sta facendo ulteriormente aumentare la partecipazione, ma la media europea (64%) rimane ancora lontana. Fiat Chrysler Automobile è l'azienda italiana che investe di più in ricerca e sviluppo: con 4,1 miliardi di euro. Al secondo posto in Italia si trova un'altra società della galassia del Lingotto, ovvero la controllante Exor con 1,9 miliardi, che presenta una vanta una crescita del 12,1% sul 2015 e in Europa si classifica 23esima. Poi ci sono Telecom Italia, Leonardo, Ferrari, Unicredit, Intesa Sanpaolo, Chiesi Farmaceutica, Pirelli ed Eni. Il settore pubblico invece stringe la cinghia. Dal 2005 al 2015 Gli investimenti in R&S della pubblica amministrazione sono scesi drammaticamente dal 17 al 12%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

retto stesso di banca e di compagnia assicurativa. Le startup attive nel mondo del FinTech in Italia sono più di un centinaio ma fanno fatica a reperire risorse per la crescita, l'anno scorso hanno ricevuto finanziamenti per 33 milioni di euro. Poco, pochissimo. Soprattutto se si considera che nel 2016 sono stati investiti ben 17,4 miliardi di dollari nel settore a livello globale.

«Innovazione e assicurazione — afferma Davide Passero, amministratore delegato di Alleanza Assicurazioni — possono sembrare un ossimoro. In realtà, l'innovazione tecnologica avrà un profondo impatto sul settore: pensiamo ad esempio ai big data che centrano il cuore dell'attività assicurativa, che è data management e profilazione del rischio. Così, cambiano i mestieri: perciò oggi per innovare in azienda prima che una trasformazione dei processi occorre un profondo cambio di mentalità». Sulla stessa linea d'onda è Mauro Castiglioni, head of asset management Deutsche Am Italy: «Per noi innovazione significa semplicità e flessibilità. Stare vicino ai canali distributivi, realizzando prodotti su misura e lanciando fondi pionieristici». (ch.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



per eco-sistemi, coinvolgere partner e clienti, co-creare, che si unisce a un processo di trasformazione della cultura e delle competenze». Il settore della finanza e delle assicurazioni deve confrontarsi con l'arrivo dirompente del fintech che sta mettendo in discussione il con-

nel mercato assicurativo mentre Ceo dell'Anno nel settore assicurativo Ramo Vita è stato conferito a Davide Passero (Alleanza Assicurazioni). Nel settore legale sono stati premiati gli studi Pirola, Macchi di Cellerre, Legance, Trifirò, Giarda, Mariconda e Lombardi. Nel diritto penale finanziario il titolo di Studio Legale dell'anno è stato assegnato allo studio Isolabella; Dinoia Federico Pelanda Simbari Uslenghi Avvocati si è imposto nel diritto penale tributario; Dario Bolognesi dello Studio Bolognesi nel campo del penale societario, Chiara Padovani dello Studio Legale Padovani nel diritto penale, lo Studio Legale Pisano nel diritto penale, Carlo Baccaredda Boy nel Penale Ambientale, e Losengo

Soliani nel penale societario. La palma di "Avvocato dell'anno in diritto del lavoro" è andata a Francesco Rotondi di Lablaw, mentre nel diritto sindacale ha vinto lo Studio Legale UnioLex Stucchi & Partners. Per la fiscalità i premi sono stati assegnati a Stefano Loconte come "avvocato dell'anno in Fiscalità Internazionale", e Degrossi & Partners nella consulenza societaria, a GLP nella consulenza brevettuale.

Ettore Maria Negro di Negrollex è stato insignito del titolo di "avvocato dell'anno nel diritto societario", Giuseppe Franco Ferrari nell'edilizia e Urbanistica, Massimiliano Brugnoletti & Associati negli appalti e lo Studio Legale Ferraro Giove e Associati nel diritto assicurativo.

Nel mondo bancario-finanziario Banca Generali è stata insignita del premio di banca dell'anno. Si è imposta come "Eccellenza dell'Anno Leasing", Société Générale Equipment Finance Italia mentre Deutsche Asset Management ha ottenuto il riconoscimento come società di gestione dell'anno sul fronte dell'innovazione. (ch.ben.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA